

# Processionaria del Pino:

## segnalazioni e lotta obbligatoria

La processionaria del pino, *Thaumetopoea pityocampa* è un lepidottero defogliatore. È assai pericoloso per i peli urticanti che, liberati nell'ambiente possono provocare irritazioni cutanee alle mucose, agli occhi e alle vie respiratorie delle persone che incautamente tentano di rimuovere i nidi o che si soffermano sotto le piante infestate.

**La lotta alla processionaria è obbligatoria su tutto il territorio nazionale** ed è regolamentata dal Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2007.

Gli alberi più colpiti sono i pini (in particolare il pino nero e il pino silvestre), ma è facile trovare infestazioni anche sui larici e cedri.

### RICONOSCIMENTO

Le piante attaccate si riconoscono già fin dall'autunno per la presenza dei caratteristici nidi sericei sulle chiome, le cui dimensioni variano a seconda del numero delle larve.



### AVVISTAMENTO

Se si avvista un nido di Processionaria del Pino occorre:

**segnalare eventuali casi sospetti su alberi pubblici nel territorio cittadino**, inviando una e-mail a [verde.pubblico@comune.alessandria.it](mailto:verde.pubblico@comune.alessandria.it).

**segnalare eventuali casi sospetti su alberi in giardini privati** al proprietario del terreno e rivolgersi alla ASL competente per territorio.

Si riportano le norme di comportamento per i cittadini, diramate dal Settore Fitosanitario della Regione Piemonte, e i comportamenti obbligatori per chi è proprietario degli alberi colpiti.

#### **NORME DI COMPORTAMENTO PER I CITTADINI:**

- evitare di sostare sotto i pini e le conifere;
- non avvicinarsi alle piante che presentano nidi di processionaria e alle larve in processione sul terreno e sui tronchi;
- non toccare a mani nude i nidi, le larve e la corteccia degli alberi, arbusti o rami infestati;
- non effettuare lavori che possano diffondere nell'aria i peli urticanti, ad esempio rastrellamento delle foglie o sfalcio dell'erba;
- nel caso si rendesse necessario asportare i nidi, proteggersi adeguatamente con tuta, guanti, occhiali e maschera; i nidi asportati devono essere raccolti e bruciati;
- tenere i cani al guinzaglio e lontano dalle conifere;
- in caso di contatto, fare tempestivamente una doccia e lavare gli indumenti a temperatura elevata; se il contatto è avvenuto con le mucose, sciacquare subito le parti contaminate con acqua e bicarbonato (anche nel caso di cani, cavalli, ecc.);
- in caso di irritazioni cutanee o congiuntivali, di irritazione delle vie aeree o crisi asmatiche, rivolgersi immediatamente al medico.

#### **NORME DI COMPORTAMENTO PER I PROPRIETARI DI ALBERI**

La lotta nazionale contro la processionaria del pino deve essere effettuata in applicazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2007.

Premesso che al momento non esistono interventi che abbattano completamente l'infestazione, nelle aree in cui sussiste un rischio per la salute delle persone o degli animali, a seconda delle disposizioni dell'autorità sanitaria competente, si possono impostare i seguenti interventi:

- in inverno (indicativamente **tra dicembre e febbraio**, periodo di norma più freddo) tagliare e bruciare, ove tecnicamente possibile, i nidi larvali che si osservano sulla chioma soprattutto nelle porzioni esterne, operando con la massima cautela e adottando adeguate misure protettive (guanti, occhiali e mascherine). Il taglio dei nidi riduce la pressione esercitata dall'insetto, ma non abbatte completamente l'infestazione;
- sempre **in inverno**, se non si riesce a tagliare e bruciare i nidi, predisporre speciali anelli invischiati e abbinati con un apposito sacco per la raccolta delle larve, da applicare attorno al tronco degli alberi infestati, da svuotare di tanto in tanto nel periodo della processione;

**Occorre ricordare che, anche se le larve sono all'interno dei nidi, è necessario operare con la massima cautela adottando adeguate misure protettive per la pelle ed il viso.**

**È consigliato affidare l'intervento a ditte specializzate.**